



Comunicato sindacale

Leggo con sconcerto quanto riportato dai giornali locali in merito alle elezioni delle Rsa in Iveco.

Intanto chiediamo rispetto per i lavoratori e per le scelte che hanno fatto, la Fiom ha ottenuto 598 voti da lavoratrici e da lavoratori che si sono recati ai seggi per votare la lista e i candidati Fiom e non si sono recati ai seggi delle altre organizzazioni.

Il secondo sindacato ha avuto 475 voti e via gli altri.

Ci permettiamo di dire che 598 è più grande di 475, di 235, di 162, di 76.

Così come in Iveco mezzi speciali 71 voti Fiom è più grande di 41, di 36, di 14 voti ottenuti da altre organizzazioni sindacali.

Si possono cercare di rovesciare le cose, ma è una operazione che si qualifica da sé.

Inoltre, negli articoli, ci vengono assegnate 6 Rsa, lasciamo la comunicazione e l'assegnazione degli eletti a chi lo deve fare.

Per quanto riguarda la partecipazione al voto è utile dire (ri – dire) che Fim Uilm Fismic Uglm hanno escluso la Fiom dal voto e il fatto che non si è firmatari di un contratto non c'entra nulla, infatti, nelle aziende di Federmeccanica e di Unionmeccanica, dove si sono avuti contratti nazionali con firme degli uni o degli altri, le elezioni si sono sempre svolte unitariamente e nessuna sigla è stata esclusa dalla competizione elettorale.

Abbiamo chiesto per tempo a tutti di esprimersi su quanto stava accadendo in Iveco e abbiamo registrato quello che viene definito un silenzio assordante, salvo, come è successo, che tutti sono venuti a volantinare sui cancelli per chiedere il voto per le elezioni.

Probabilmente ci si immagina che quello che succede oltre il cancello è meno importante.

Brescia 9 giugno 2018

Il Segretario Fiom Cgil Brescia